ALLEGATO 3 REQUISITI IN HOUSE E CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO

L'ingresso nella compagine non rende automaticamente Montefeltro Servizi una società in house rispetto al Comune. Ai sensi dell'articolo 16 TUSP e dell'articolo 12 della direttiva 2014/24/UE devono sussistere e risultare documentati il controllo analogo, il controllo congiunto effettivo, la partecipazione pubblica consentita e il limite di attività prevalente.

Gli artt. 1, 14, 17, 20 e 25 dello statuto e gli artt. 2.1, 3 e 4 dei patti parasociali disciplinano il controllo analogo congiunto. Ogni Comune è rappresentato nel Comitato di indirizzo e controllo; in mancanza di unanimità si decide a maggioranza dei componenti, con un voto per ente; in parità prevalgono i rappresentanti della maggioranza del capitale presente. È comunque necessario il parere positivo del Comune sul cui territorio la decisione ha esclusiva o prevalente rilevanza. Il Comitato esercita approvazione preventiva e indirizzi vincolanti sugli atti fondamentali e sugli atti di gestione straordinaria; approva preventivamente operazioni e contratti con impegno finanziario superiore a euro 100.000; riceve report trimestrali e verifica gli obiettivi. L'art. 2.1 dei patti richiede la sottoscrizione da parte del nuovo socio come condizione di adesione e la revisione dei patti in caso di ingresso di nuovi soci pubblici. Per Montecopiolo devono quindi essere formalizzati adesione, revisione dei patti e partecipazione al Comitato. La rappresentanza nel Comitato è distinta dal voto assembleare, che l'art. 12 dello statuto commisura alla partecipazione sociale.

Nel 2025, secondo il dato analitico comunicato dalla società, i ricavi per servizi nei confronti di enti pubblici sono euro 3.138.767,00 su ricavi per servizi di euro 3.182.195,00 indicati al netto dei contributi in conto esercizio: 3.138.767 / 3.182.195 × 100 = 98,64%.

La Corte dei conti Emilia-Romagna, deliberazione n. 116/2024/PASP, ha evidenziato che l'assenza di strumenti idonei a garantire il controllo congiunto può impedire di riconoscere la legittimità dell'in house. Nella successiva deliberazione n. 155/2025/PASP, in un caso positivo di partecipazione comunale a una società in house, la Sezione ha esaminato anche la convenzione tra enti, lo statuto e gli atti del servizio.

Verifiche cumulative per la qualificazione in house

La qualità di socio è necessaria nel modello descritto da ATERSIR, ma non è sufficiente, da sola, per dimostrare il controllo analogo. L'istruttoria deve provare che Montecopiolo possa partecipare effettivamente al controllo congiunto e che il modello societario rispetti i requisiti nazionali ed europei.

REQUISITO	CONTENUTO DA DIMOSTRARE	DOCUMENTO O PROVA NEL FASCICOLO	ESITO ATTUALE
Capitale pubblico	Assenza di capitale privato, salvo le eccezioni di legge prive di poteri di controllo o veto.	Statuto vigente, visura e libro soci aggiornato.	Artt. 1, 6 e 7 dello statuto: capitale interamente pubblico, euro 119.000,00, riservato al 100% a soci pubblici; esclusa la cessione a soggetti privati.

REQUISITO	CONTENUTO DA DIMOSTRARE	DOCUMENTO O PROVA NEL FASCICOLO	ESITO ATTUALE
Controllo analogo	Influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative, comparabile al controllo esercitato sui propri servizi.	Statuto, convenzione ex art. 30 TUEL, patti parasociali, regolamento del comitato e verbali.	Statuto, artt. 14, 17, 20 e 25; patti, artt. 3 e 4: approvazione preventiva, indirizzi vincolanti, report trimestrali e verifiche. Dettaglio nel testo dell'Allegato 3.
Controllo congiunto	Partecipazione degli enti al controllo in modo effettivo; nessun socio può essere ridotto a titolare di una quota puramente simbolica senza strumenti d'influenza.	Quorum, composizione degli organi, regole di proposta, voto, informazione, veto e controllo ex ante/ex post.	Patti, art. 3: rappresentanza di ogni Comune, un voto per ente, maggioranza dei componenti e assenso del Comune territorialmente interessato. Montecopiolo deve aderire ai patti e partecipare al Comitato (art. 2.1).
Attività prevalente	Oltre l'80% del fatturato deve derivare dai compiti affidati dagli enti pubblici soci o da soggetti da essi designati.	Calcolo 2025 con numeratore, denominatore, committenti, ricavi e raccordo al bilancio.	Dati comunicati 2025: euro 3.138.767,00 / euro 3.182.195,00 = 98,64%.
Oggetto sociale e attività effettive	Le attività statutarie e concretamente esercitate devono rientrare nei limiti TUSP e nelle finalità istituzionali.	Statuto vigente, attività e affidamenti effettivi.	Statuto, art. 3: rifiuti urbani, servizi cimiteriali, manutenzioni e altri servizi elencati.
Condizioni di acquisto e adesione	L'ingresso deve essere efficace e coerente con l'aumento/cessione deliberata e con la convenzione di controllo.	Delibera assembleare del 29 maggio 2024, eventuali modifiche, consensi, prelazione, sottoscrizione e adesione alla convenzione.	Efficacia della delibera 29 maggio 2024 dichiarata nel prospetto. Art. 7-bis: aumento per nuovi soci alle condizioni assembleari. Acquisire verbale e adesione ai patti.